

## Tipologie di stampa

Mentre la tintura consente di colorare un tessuto nella sua interezza immergendolo in un bagno, la stampa è un tipo di tintura **superficiale** e **circoscritta** a specifiche zone del tessuto, che consente di ottenere disegni e fantasie con **più di un colore**. In luogo del bagno di tintura, vengono utilizzati dei liquidi molto viscosi e pastosi, in grado di garantire una colorazione localizzata nitida. La successiva fase di esposizione al vapore consente al colorante di diffondere e fissarsi sulla fibra, stabilendo legami o interazioni abbastanza forti da assicurare alla fantasia stampata adeguata resistenza a lavaggi e usura.

La stampa normalmente viene eseguita su tessuto, ma è possibile anche su filato o su capo già confezionato. Può essere stampato anche un materiale tessile che è stato già tinto, il cuoio o la pelliccia.

Le fasi di preparazione delle paste da stampa sono molto diverse da quelle della preparazione dei bagni di tintura. In questo caso si parte da paste madri, molto concentrate, che vengono poi opportunamente diluite con paste senza colorante, e che possono essere miscelate a paste di colore diverso. Anche in questo caso la cucina colori può essere preparata manualmente dall'operatore, o automatizzata. Esistono più tipologie di stampa.

- **Diretta:** partendo dal tessuto a tinta unita, bianco o tenuamente colorato, si applica un colore dopo l'altro, fino ad ottenere l'effetto desiderato.
- **In corrosione:** partendo dal tessuto tinto dalle tonalità scure, si applicano selettivamente sostanze riducenti sulla zona desiderata, che appare così più chiara. Il limite risiede nella ridotta gamma di coloranti in grado di rispondere efficacemente a questo trattamento.
- **A riserva:** si applicano sul tessuto paste o prodotti in generale tali da restare inerti a contatto con il bagno di tintura. Il tessuto viene quindi tinto in bagno di tintura. A fine processo, le zone protette dalle paste idrofobe sono le sole a non essere state colorate.
- **Transfer:** la fantasia viene stampata prima su di una carta, poi trasferita al tessuto, in genere sintetico, attraverso dei rulli riscaldati a circa 200 °C. I coloranti sublimano e il passaggio all'interno della fibra è istantaneo.
- **A getto di inchiostro o ink-jet:** è una **stampa digitale** su tessuto che si avvale di macchinari molto simili alle classiche stampanti in quadricromia (rosso, giallo, blu e nero) e permette di ottenere una stampa duratura, impercettibile al tatto e senza limite di numero di colori e sfumature possibili. Questa tecnica è l'ideale se si vogliono realizzare stampe fotografiche o effetti particolari in quadricromia.

Il metodo più artistico e antico è quello che prevede l'applicazione della stampa mediante dei **blocchi**. Il blocco, in legno o in linoleum, viene inciso per creare la matrice con il disegno da applicare. Sulla matrice viene applicata la pasta colorante, per essere poi pressata sul tessuto. Il tessuto così stampato viene lasciato essiccare per 24 ore, dopodiché si esegue una fissazione a caldo sul suo retro con ferro da stiro senza vapore. Se il disegno è a due colori necessita di due differenti blocchi. Tale processo, dall'impatto ambientale molto limitato, è ormai impiegato solo su scala artigianale. A livello industriale, invece, normalmente il tessuto viene fatto passare attraverso dei cilindri incisi, in numero pari a quello dei colori necessari per la fantasia desiderata (**stampa rotativa**).